

di Mauro Romano

Premiare i protagonisti del retail del gioiello e dell'orologio, settore di spicco del luxury e ricco di eccellenze. È questo l'intento del Best Jewellers Awards 2023 - organizzato nell'ambito di Twt (Top World Treasures), progetto multimediale di Class Editori che riconosce il valore delle migliori imprese italiane al dettaglio di vendita di gioielli e orologi di marche terze e di marca propria - che come nel 2022 si è concluso con la tradizionale cena di gala, tenutasi quest'anno all'Hotel Principe di Savoia di Milano la sera del 28 novembre. L'obiettivo è di attribuire il giusto valore ai protagonisti di un comparto tra i più strategici del Made in Italy, che merita di essere valorizzato. Best Jewellers Awards 2023, infatti, premia l'eccellenza dell'attività riconosciuta grazie all'accurata analisi dell'algoritmo Twt diamonds index, applicato alle imprese di gioielleria e orologeria al dettaglio che commercializzano prodotti con marchi di terzi e con marchi propri. Il Twt Index prende in considerazione tre factors (Scale;



Brands; Luxury Print) e 13 sub-factors (Revenues, Profitability, Locations, Size, Resilience, Jewels Brand Level, Watches Brand Level, Other Products Brand Level, Marketing, Services, Brand Perception, Historical Value, Ethical Values). Prima, però, valuta il pre-requisito selettivo di trasparenza, ovvero la disponibilità o meno di dati ufficiali di bilanci depositati presso le Camere di Commercio.

Di tutti questi criteri si è tenuto conto anche nella seconda edizione che, va aggiunto, è andata ancora più a fondo della precedente, quella del 2022, mappando ben 1.431 imprese rappresentative di quasi duemila punti vendita in Italia. I 100 Best Jewellers 2023 sono stati estratti da queste società, ma il rating di quest'anno è stato sottoposto a un'ulteriore analisi frutto del contributo di un panel selezionato di esperti del settore. Le loro valutazioni hanno tenuto in considerazione, tra l'altro, il valore e il prestigio dei brand offerti, l'accoglienza e il servizio al cliente, la comunicazione multimediale, l'utilizzo creativo dei social, l'assistenza post-vendita, l'attrattiva della location e il grado di engagement del turismo internazionale. Questo giudizio si è poi tramutato nella consegna di uno, due o tre Twt Diamonds.

Sono stati premiati con un diamante Andrea Paternostro Gioielli 1972, Angelini Gioielleria 1948, Damiano Parati, Gioielleria

BEST JEWELLERS AWARDS Da Paternostro ad Angelini: ecco il chi è chi dei protagonisti del retail del gioiello e dell'orologio premiati nel corso della seconda edizione dell'evento multimediale di Class Editori

I signori degli anelli



Emanuela e Carlo Bartorelli
Bartorelli Gioiellerie 1882



Maristella Pisa
Pisa Orologeria



Jerome Favier
Rocca 1794



Marco e Laura Veschetti
Veschetti



Ginevra Sciarra
Hausmann & Co.



Marzia Pardini
Salvadori 1857



Luigi e Antonella Cozzari
Cozzari



Giovanni Dell'Oro
De Pascalis Gioiellerie



Giuliano Fecarotta
Fecarotta Gioielli



Lucio ed Elia Conegni
Horiae L'Orologeria



Milena Natale Iannicelli
Iannicelli 1872



Francesco Stanglino
L'Angolo delle Ore



Alessandro e Francesco Menichelli
Menichelli 1912



Andrea Paternostro ed Emilia Mercandelli
Andrea Paternostro Gioielli 1972



Fabrizio Capone
Sergio Capone



Federico e Riccardo Verga
Orologeria Luigi Verga



Melania Melani
Wargas Sisti 1937

L'Angolo delle Ore, Gioielleria Cozzari, Horiae L'Orologeria e Menichelli dal 1912. Hanno invece ricevuto ben due diamanti Cassetti 1926, De Pascalis Gioiellerie, Ferdinando Veronesi &

Figli Bologna, Fecarotta Gioielli, Feni Gioielli, Gioielleria Grande, Great Master of Time, Mario Mossa Gioiellerie, Iannicelli 1872, Orologeria Luigi Verga, Scintille Montesanto, Sergio

Antonio Orlando, editor in chief eventi di Class Editori, e da Livia Tenuta, assistant professor design del Politecnico di Milano. Ma al di fuori delle premiazioni, come si è svolta la serata di gala del Best Jewellers Awards 2023? L'evento, alla cui realizzazione hanno contribuito Class Cnbc e Telesia, si è aperto con i saluti introduttivi di Angelo Sajeva, consigliere delegato di Class Editori. Dopo di lui è salita sul palco la direttrice di Gentleman e TWT - Top World Treasures, Giulia Pessani, che ha presentato la seconda edizione del magazine. Poi è arrivato il turno dei tanti ospiti che hanno partecipato alla serata di gala. Tra di loro una menzione in particolare va a Valentina Miradoli e Andrea Corti, rispettivamente client partner luxury & beauty e head of commerce di Kantar. La società è specializzata in oltre 90 mercati nell'ambito del data marketing e dell'analytics, e combinando la profonda expertise delle persone, le risorse, i benchmark e le loro analisi e tecnologie, aiuta i suoi clienti nell'«understand people and inspire growth». Ecco perché con Andrea Corti si è parlato innanzitutto di multiculturalità, senza dimenticare l'omnicanalità e tutte le altre sfide che riguardano il luxury, settore trainante delle esportazioni italiane. Ma con l'head of commerce di Kantar è stato affrontato anche il tema del vintage, tornato prepotentemente di moda. Con Valentina Miradoli, invece, il discorso si è spostato sui Millennials e sulla Generazione Z, una fascia di popolazione che sta acquistando sempre più potere di acquisto e che va catturata dalle aziende attente alla crescita dei ricavi. Poi con il client partner luxury & beauty di Kantar si è discusso di sostenibilità, altro tema che comincia ad avere un impatto reale sulle decisioni di acquisto nel settore del retail del gioiello e dell'orologio. Ma nel finale dei Best Jewellers Awards 2023 c'è stato spazio anche per i ringraziamenti. Rivolti a tutti gli ospiti e alle tante realtà premiate nel corso della serata. Un saluto speciale è stato rivolto a Elie Saab, conosciuto nel settore come «lo stilista dello straordinario». Nelle sue creazioni, infatti, ricerca la bellezza prima di ogni altra cosa e non segue solo le tendenze o la moda. La sua missione è quella di portare un tocco di magico nella vita di ogni donna e ci è riuscito con la sua prima fragranza, Le Parfum, creata nel 2011 dal maestro profumiere Francis Kurkdjian. Un secondo ringraziamento, infine, è stato dedicato a L'Antica Barbieria Colla 1904, che da oltre un secolo è un'istituzione nella cura di barba e capelli a Milano. Sia L'Antica Barbieria Colla 1904, che Elie Saab hanno allietato i presenti con un cadeau.

Capone e Wargas Sisti 1937. Sono stati insigniti con tre diamanti, infine, Bartorelli Gioiellerie 1882, Hausmann & Co, Pisa Orologeria, Rocca 1794, Salvadori 1857 e Veschetti. Nell'individuazione dei premiati, non va dimenticato, hanno giocato un ruolo cruciale i membri della giuria, composta da Gabriele Capolino, direttore ed editore associato di MF/Milano Finanza, da Alba Cappellieri, head of jewelry & accessories design del Politecnico di Milano, da Paola De Luca, ceo di The Futurist Ltd, da Andrea Morante, presidente Quattro R Sgr, da Paolo Novembri, presidente di North Ray Group, da